

# Il Sap denuncia: «La nuova questura è in ritardo»

## Il sindacato di polizia a Giordani: «Risponda sulle tempistiche». Il bando scade a fine mese

**PADOVA** Preoccupazioni da parte del Sindaco autonomo di Polizia riguardo i presunti ritardi nel progetto di realizzazione della nuova Questura di Padova che prenderà il posto delle vecchie palazzine di via Anelli alla Stanga. I timori riguardano la mancanza di progressi tangibili nella realizzazione della struttura. «Chiederemo ai vertici della questura e del ministero in occasione delle prossime riunioni - commenta il segretario provinciale Mirco Pesavento - se c'è una sincera volontà da un punto di vista politico istituzionale, di proseguire spediti verso la realizzazione della nuova Questura». Lo sfogo nasce anche dopo che la questura padovana è stata promossa alla fascia A1, con la conseguenza di un aumento di personale di circa sessanta operatori negli ultimi tre anni. Il sindacato denuncia quindi la problematica degli alloggi collettivi per il

personale appena assegnato, affermando che questa questione sta influenzando anche le richieste di trasferimento in altre aree dove tale problema non sussiste. Sebbene siano stati stanziati oltre dodici milioni di euro per la sua realizzazione, il Sap si chiede se i bandi di gara per la progettazione preliminare siano stati pubblicati entro la scadenza del mese di giugno, come previsto. «Vorremmo chiedere al Sindaco Giordani se sono state rispettate le tempistiche - continua il Sindacato - che dovevano entro il 30 giugno portare alla pubblicazione del bando di gara per la stesura del progetto preliminare». Dal Comune fanno sapere che il bando non ha avuto nessun intoppo, l'avviso è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale rispettando i tempi. L'amministrazione ha definito il bando con precise caratteristiche, tra cui la necessità che la nuova questura

abbia un impatto ambientale zero e offra comfort sia per il personale che la utilizzerà, sia per il contesto socio-abitativo circostante. Per la progettazione sono disponibili oltre cinque milioni di euro. Si tratta di una competizione a livello europeo, dato il budget totale di sessantadue milioni di euro per la costruzione di una struttura di oltre diciassette mila metri quadrati. La struttura ospiterà più di trecento uffici distribuiti su dodicimila metri quadrati e sarà destinata a ospitare oltre seicento dipendenti. Ora non resta che aspettare il nome del vincitore. Il nuovo edificio sarà pronto entro il 2028. Continua il Sap: «Siamo l'unica e ultima provincia del Veneto che nel corso degli anni, ha solo vissuto di proclami e promesse elettorali - conclude il segretario provinciale - Ora serve una spinta vera che

permetta finalmente di vedere i cantieri aperti e l'inizio dei lavori».

**S.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il punto

● Nel 2020 le palazzine di via Anelli sono state abbattute in vista della realizzazione della nuova questura. Il bando scade il 31 agosto, entro quella data dovranno essere presentati i progetti. Il piano prevede un investimento di 62 milioni



Via Anelli Qui sorgerà la nuova questura



Peso: 23%